



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato B alla Delib.G.R. n. 27/87 del 10.8.2023

Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)

P/P/P/IIA delegati ai Comuni

I Comuni, individuati con specifica deliberazione della Giunta regionale, sono Autorità competenti delegate allo svolgimento dei procedimenti di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.) per tutti i piani, programmi, progetti, interventi, attività (P/P/P/IIA), ricadenti, anche parzialmente, o aventi effetti indiretti all'interno dei siti Natura 2000 dagli stessi formalmente gestiti, fatta eccezione per tutti i P/P/PI/A di seguito definiti, la cui competenza rimane regionale o ministeriale:

- piani, programmi e loro varianti, di competenza regionale, provinciale e comunale, integrati/coordinati, o meno, con i procedimenti in materia di valutazione ambientale strategica (V.A.S.);
- progetti, interventi e attività sottoposti ai procedimenti in materia di valutazione di impatto ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A., V.I.A. e P.A.U.R.) di cui agli allegati II e II bis -di competenza nazionale-, III e IV -di competenza regionale- alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., tenendo anche conto del dimezzamento delle soglie previsto all'interno delle aree della Rete Natura 2000 dal D.M. 52/2015. Nel caso di modifiche o varianti a opere o impianti riconducibili alle categorie di cui ai citati allegati, preliminarmente allo svolgimento della V.Inc.A., il Servizio V.I.A. o il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, si esprimono, su istanza del Proponente, ai sensi dell'art. 6, c. 9 e 9-bis, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., definendo l'eventuale necessità di procedimenti in materia di V.I.A.;
- progetti di nuovi villaggi turistici, centri residenziali turistici ed esercizi alberghieri o altre strutture ricettive (ad es. agriturismi, foresterie, case vacanze, etc.), comprese le trasformazioni d'uso di opere esistenti aventi le medesime finalità, e loro varianti che prevedono aumenti di superficie occupata superiori a 100 m², esclusi quelli ricadenti all'interno dei centri abitati;
- progetti di nuove aree destinate a campeggio e/o caravanning, parchi tematici, vie di arrampicata su roccia, aree di sosta roulotte e camper, parcheggi, strade, piste ciclabili e altre infrastrutture viarie (esclusi quelli ricadenti all'interno dei centri abitati), a carattere permanente o temporaneo, e loro varianti che prevedono aumenti di superficie occupata superiori a 50 m²;
- progetti di nuovi chioschi, Bar, ristoranti, o altre strutture e attività aventi le medesime finalità di somministrazione alimenti e bevande, comprese le opere e impianti ad essi funzionalmente connessi (collegamenti elettrici, idrici, fognari, viari, passerelle, etc.), ricadenti sul litorale o nelle sue prossimità, e loro varianti e/o rinnovi che prevedono aumenti di superficie occupata superiori a 20 m², non precedentemente sottoposte a specifica valutazione di incidenza ambientale nell'ambito dell'approvazione del P.U.L., ove presente.